

GARDA - BALDO

PRIMI BILANCI Le previsioni parlano perfino di un ottobre roseo: si attendono molti tedeschi per le vacanze autunnali

Triplicati gli arrivi in giugno e a settembre boom di richieste



Stagione in ripresa Gli operatori turistici sono soddisfatti dell'andamento della stagione e non è ancora finita: si attende una massiccia presenza di tedeschi anche in settembre e ottobre

Tre mesi fa, sono transitati sul lago 293.626 ospiti contro i 108.586 dello scorso anno. In luglio e agosto, gli operatori parlano dell'affluenza in linea con una «normale» stagione

Katia Ferraro

●● Meteo favorevole, situazione Covid sotto controllo, predilezione per destinazioni «vicino a casa» come è da sempre il lago di Garda per i turisti tedeschi.

Sono questi gli ingredienti che stanno mantenendo alti i numeri sulla sponda veronese, numeri di cui non si ha ancora contezza perché i dati elaborati dal Sistema statistico regionale sono parziali e al momento si fermano a giugno. Mese che, seppur sottotono rispetto agli anni pre-Covid, ha fatto da preludio al «boom» di luglio e soprattutto agosto.

Il giugno di quest'anno ha triplicato arrivi e presenze di giugno 2020, in gran parte per effetto delle aperture anticipate: ci sono stati 293.626 arrivi contro i 108.586 dello scorso anno (erano invece 444.475 nel giugno 2019, considerato l'anno d'oro del turismo), arrivi che si sono tradotti in 1 milione e 206mila presenze (cioè numero di pernottamenti) contro le quasi 335mila del 2020 (mentre erano oltre 2 milioni nel 2019).

In attesa dei dati effettivi ed ufficiali di luglio e agosto gli operatori turistici confermano l'affluenza in linea con una «normale» stagione turistica prima dell'avvento della pandemia quando gli affari andavano sufficientemente bene. Lo stesso sembra essere per settembre, come si riscontra in prima battuta dal traffico ancora intenso sulle strade gardesane, dai parcheggi spesso al completo e dalle file per entrare nei ristoranti oltre che dalle dichiarazioni soddisfatte degli addetti ai lavori.



Albergatori. Giuditta Isotta

«Sicuramente sarà un buon settembre, tenendo presente che si vive alla giornata e che le prenotazioni arrivano last minute», rileva Ivan De Beni, presidente di Federberghi Garda Veneto, «anche per ottobre stiamo ricevendo richieste, ma è ancora presto per fare pronostici e confronti sull'andamento delle prenotazioni autunnali rispetto al passato».

Quanto alla provenienza, il mercato tedesco resta al primo posto, seguito da Paesi Bassi, Austria e in misura minore altri Stati europei. «Per il secondo anno abbiamo perso il mercato inglese, mentre abbiamo avuto un buon riscontro con gli italiani da metà luglio a fine agosto, ma il nostro cliente per antonomasia è di nazionalità tedesca», sottolinea De Beni. Tedeschi che, in ottobre, potranno godere anche delle «Herbstferien», spalmate in modo diverso nei diversi Länder. «La gente c'è e le prenotazioni pure, anche per ottobre, ma le nostre strutture in particolare dipendono dal meteo, se cambia riceviamo disdette», osserva il presidente di AssogardaCamping Giovanni Bernini, che quantifica l'occupazione attuale tra l'80% delle strutture più

grandi e le punte di tutto esaurito nei campeggi di dimensioni più contenute. «Negli ultimi anni sono aumentati i turisti che scelgono settembre e ottobre, sia per i prezzi più bassi che per il clima e le giornate comunque piacevoli», riprende Bernini, «tendenza favorita dal fatto che sono sempre di più i campeggi che prolungano l'apertura fino a metà o fine ottobre».

Tutta la costa veronese sembra allineata, senza differenze marcate tra tipologie ricettive e alto e basso lago. «Settembre sta andando molto bene fino al 20, per le settimane successive iniziamo adesso a ricevere prenotazioni», riscontra Giuditta Isotta, presidente dell'Associazione albergatori di Brenzone, realtà che conta una cinquantina di strutture e fa capo a Federberghi. «Per sapere come sarà ottobre bisogna attendere ancora qualche giorno», aggiunge Isotta, e anche da questo dipenderà la decisione sulla data dell'arrivarsi al 2022. Seppur partitici tardi, la stagione si conferma soddisfacente anche per il comparto delle locazioni turistiche. «Al momento la percentuale di occupazione fino al 25 settembre è del 70 per cento e scende al 50 per cento considerando l'arco temporale fino al 16 ottobre», spiega Romina Fontana, titolare di un'agenzia che gestisce circa cinquanta alloggi tra Bardolino e Lazise. «L'impressione è che ci sia un 10-15 per cento in più di richieste in bassa stagione rispetto agli anni pre-Covid», conclude Fontana, «ovviamente sempre con la possibilità di cancellare gratuitamente in caso di nuove restrizioni a viaggiare per prevenire il contagio Covid».

PESCHIERA DEL GARDA

I cani sulla tavola di vela alla Braccobaldo beach

Coccolare e coprire di attenzioni i cani dando un servizio apprezzato dai loro proprietari, che possono portare in vacanza gli amici a quattro zampe spendendo bene accolti. La Braccobaldo beach di Peschiera del Garda, la prima spiaggia attrezzata per cani nata sulle rive del Benaco, è al suo undicesimo anno di attività (venne inaugurata il 22 maggio 2011) e nei fine settimana riempie ancora le sessanta postazioni disponibili. Merito del meteo finora favorevole di settembre ma anche dei clienti fidelizzati che nei weekend partono da varie località (soprattutto di Veneto, Lombardia ed Emilia Romagna) aggiungendosi ai turisti stranieri che pure frequentano la spiaggia. «Ci abbiamo sempre creduto, ora siamo raccogliendo i frutti di un servizio unico sul lago, nono anche della lungimiranza degli amministratori che hanno voluto la baubeach, tra cui l'attuale sindaco Orietta Gaiulli», osserva Gianantonio Fratucello della società di noleggio «Pentagono», che a Peschiera gestisce due spiagge attrezzate tra cui, dopo averne ottenuto l'affidamento pluriennale dal Comune, quella dedicata agli amici a quattro zampe. «Fino a qualche anno fa», aggiunge Fratucello, «portare il cane in vacanza era un problema, oggi almeno a Peschiera non lo è più. Abbiamo notato un



Il cane in piedi sul paddle

incremento costante delle presenze: se fino a cinque anni fa durante la settimana avevamo un 20 per cento di occupazione, i numeri sono di anno in anno aumentati fino ad oggi, quando in piena stagione arriviamo al 60-70 per cento di occupazione nei giorni feriali e nel fine settimana non riusciamo talvolta a soddisfare la richiesta». La Braccobaldo beach mette a disposizione anche altri servizi, come il corso di nuoto (per cani ovviamente) e il nutrizionista che offre consigli sul cibo più adatto ai padroni degli amici pelosi. «Per i proprietari sono proposte meravigliose», riscontra Fratucello, anticipando di voler introdurre per il prossimo anno corsi e uscite di SUP (acronimo di stand up paddle, la tavola su cui si pagaia in piedi), ovviamente vivendo l'esperienza assieme al proprio cane. **K.F.**

RIVOLI A Gaium si tira un sospiro di sollievo



La scena dell'incidente verificatosi a Dro in Trentino

Migliorano le condizioni di Matteo Desto

Nell'incidente in Trentino, ha subito la frattura dei polsi ed è in ospedale

Camilla Madinieri

●● Sospiro di sollievo a Gaium per Matteo Desto, il diciannovenne originario della frazione di Rivoli che sabato pomeriggio in Trentino è rimasto coinvolto in un incidente stradale mentre con la sua moto Ducati Monster percorreva la Statale 45 nel comune di Dro.

Le sue condizioni non sono gravi ed entro oggi, dovrebbe essere trasferito dall'ospedale Santa Chiara di Trento - dove è stato elitrasmato sabato, in codice rosso - alla clinica ospedaliera Pederzoli di Peschiera del Garda. Il motociclista è il nipote di Giuseppe Desto, molto conosciuto a Gaium e in tutta Rivoli: già consigliere comunale, è fondatore e gestore insieme alla moglie Floriana e ai figli Manuel e Davide dello storico agriturismo «La Colombara» e fattoria.

Un angolo di paradiso in riva all'Adige, a due passi dalla chiesolina di San Michele a Gaium, improvvisamente scosso dalla notizia dell'incidente capitato a Matteo. Mentre viaggiava in direzione di Trento, il giovane Desto si è scontrato frontalmente con un'auto su cui viaggiavano due tedeschi diretti a Riva del Garda.

Lo zio, che lo precedeva in moto, è subito tornato indietro a soccorrerlo.

Sabato sera e domenica la notizia dello scontro a Dro e del ricovero del centauro a Trento si è diffusa velocemente nella piccola comunità di Gaium e a Rivoli.

Il sindaco Giuliana Zocca ha voluto accertarsi delle sue condizioni. «Ho appreso con sollievo Matteo stava bene, che si era rotto i polsi e che il suo stato di salute non destava particolari preoccupazioni», afferma Zocca. «Faccio gli auguri di pronta guarigione a lui e mando un abbraccio alla famiglia».

DOLCÈ Nuovi limiti sulla Sp 57 per lavori

La Peri Fosse chiusa a moto e bici fino al 24

●● Settimane di passione, per chi in Valdadige deve percorrere la strada provinciale 57 Peri-Fosse o per quanti da Sant'Anna d'Alfaedo e dalla Lessinia devono scendere a valle da questa strada. E il Comune di Dolcè invita tutti a prestare attenzione alle limitazioni, riassumendole sui suoi canali informativi.

Dal 30 agosto scorso al 26 novembre un lungo tratto di provinciale nei Comuni di Dolcè e Sant'Anna d'Alfaedo viene chiuso al traffico e la circolazione interrotta dalle 8 alle 17, esclusi i giorni prefestivi e festivi, per ultimare i lavori di posa del nuovo acquedotto della Lessinia occidentale. Ma da ieri fino a venerdì 24 settembre «sono previste limitazioni ulteriori, necessarie per procedere ai lavori di sistemazione del manto stra-

dale mediante fresatura e bitumatura» spiega dal Comune di Dolcè. «La circolazione dei veicoli viene sospesa tra le 7,30 e le 19 esclusi i giorni prefestivi e festivi».

Al di fuori dei limiti di orario indicati, e nei giorni di sabato e domenica, i mezzi possono circolare. Attenzione, però. Solo quelli a quattro ruote. Per motoveicoli, ciclomotori e biciclette da ieri al 24 settembre è previsto il divieto di transito sia di giorno che di notte da Fosse in direzione di Peri, anche il sabato e la domenica. L'attenzione è d'obbligo, insomma, come anche la scelta di percorsi alternativi.

Sulla pagina Fb Info Dolcè sono pubblicati i rimandi alle ordinanze della Provincia che dispongono queste limitazioni. **● C.M.**